

RASSEGNA STAMPA
del
27/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 24-12-2012 al 26-12-2012

24-12-2012 Adnkronos Catania, cacciatore si tuffa in laghetto per salvare il cane e annega	1
24-12-2012 Gazzetta del Sud.it I lavori sono urgenti Ma è impossibile l'affidamento diretto	2
25-12-2012 La Nuova Sardegna cacciatore cade in un dirupo	3
24-12-2012 La Sicilia In breve	4
24-12-2012 La Sicilia Cattedrale «murata» pochi turisti in giro e senso di abbandono	5
26-12-2012 La Sicilia Centomila euro per la sistemazione del cimitero 34	6

Catania, cacciatore si tuffa in laghetto per salvare il cane e annega

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"*Catania, cacciatore si tuffa in laghetto per salvare il cane e annega*"

Data: **24/12/2012**

[Indietro](#)

Catania, cacciatore si tuffa in laghetto per salvare il cane e annega

ultimo aggiornamento: 24 dicembre, ore 14:12

Catania - (Adnkronos) - La moglie ha dato l'allarme. I sommozzatori dei Vigili del fuoco dopo aver scandagliato il laghetto, hanno recuperato il corpo dell'uomo.

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Catania, 24 dic. - (Adnkronos) - A Castel di Judica, nel catanese, un operaio di 35 anni S. M. e' morto annegato durante una battuta di caccia mentre tentava di salvare il suo cane caduto in un laghetto artificiale. L'uomo era uscito all'alba e non aveva piu' dato notizie di se'. La moglie ha dato l'allarme indicando la zona dove il coniuge solitamente andava a caccia.

Iniziate le ricerche da parte di Protezione Civile, Guardia Forestale, Carabinieri e Vigili del Fuoco, e' stata ritrovata la carcassa del cane che galleggiava nel laghetto artificiale ed anche il fucile dell'uomo sulla sponda. I sommozzatori dei vigili del fuoco dopo aver scandagliato il laghetto, hanno recuperato il corpo dell'uomo.

I lavori sono urgenti Ma è impossibile l'affidamento diretto

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"I lavori sono urgenti Ma è impossibile l'affidamento diretto"

Data: **24/12/2012**

Indietro

Sei in: »Sicilia

Viadotto Ritiro

I lavori sono urgenti

Ma è impossibile

l'affidamento diretto

24/12/2012

Manca l'immediato "pericolo di crollo". Comunque il Cas accelera: gara ristretta entro la fine di gennaio.

È una partita che ormai si gioca sul filo dei mesi, delle settimane. Che sia questa "messa in sicurezza" l'intervento più urgente da effettuare a Messina, anzi sull'intera autostrada siciliana, non vi è nessuno che non lo pensi, che non lo condivida nel modo più convinto. Ma nel campo della protezione civile, in cui la prevenzione del rischio sismico che affligge impalcati e pilastri del viadotto Ritiro pienamente rientra, esistono diversi gradi, livelli, del concetto di urgenza. Sta qui l'unica differenza tra le conclusioni a cui è arrivato il Tavolo istituzionale riunitosi alcuni giorni fa a Palermo, quasi unanime nella condivisione di una "procedura negoziale ristretta" che comunque, per il sospirato miglioramento urgente delle condizioni del viadotto, dimezzerà i tempi di un appalto ordinario, e quelle più drastiche dell'ingegnere capo del Genio Civile, Gaetano Sciacca, a giudizio del quale, «in base a quanto già scritto dal mio ufficio e dall'Università, anche un affidamento diretto avrebbe potuto trovare giustificazione».

cacciatore cade in un dirupo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **25/12/2012**

[Indietro](#)

SARROCH

Cacciatore cade in un dirupo

Ha riportato alcune fratture: soccorso dal 118 e dal Soccorso alpino

SARROCH Un cacciatore, Vincenzo Fuedda, di 40 anni, è caduto e si è ferito ad una gamba sulle montagne di Sarroch. L'uomo è stato soccorso, nella tarda mattinata, dal personale del 118 e del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas). Vincenzo Fuedda era impegnato in una battuta di caccia al cinghiale e si trovava su un costone in una zona particolarmente impervia nella località di Vallada de Flumini Binu. Mentre seguiva un percorso accidentato nella montagna dietro Sarroch, il cacciatore ha all'improvviso perso l'appoggio ed è scivolato in un dirupo battendo con violenza la schiena e le gambe. Infatti, nella caduta Vincenzo Fuedda ha riportato una frattura scomposta alla gamba sinistra e altre contusioni. I suoi compagni di battuta gli hanno presto i primi soccorsi in attesa dell'arrivo degli esperti soccorritori del 118, che però hanno incontrato molte difficoltà per raggiungere il ferito. Trattandosi di una zona montuosa e particolarmente impervia, dal 118 è stata così allertata immediatamente l'equipe in guardia attiva del Soccorso alpino, oltre ai vigili del fuoco. La squadra del Soccorso alpino ha raggiunto il ferito in breve tempo e con l'ausilio del personale del 118 si è provveduto alla stabilizzazione del ferito. Il cacciatore è stato sistemato su una barella speciale e trasportato lungo il ripido costone sino all'ambulanza che attendeva nel luogo più vicino al punto in cui era accaduto l'incidente. A quel punto, Vincenzo Fuedda è stato adagiato su una barella e accompagnato all'ospedale di Cagliari, dove è stato ricoverato in ortopedia.

In breve

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 24/12/2012

Indietro

In breve

Lunedì 24 Dicembre 2012 Enna, e-mail print

piazza armerina

Rotaract vende dolci per beneficenza

mar. fur.) Ieri presso la piazzetta d'ingresso del giardino comunale "Garibaldi" è stato allestito un gazebo della solidarietà finalizzato alla vendita di dolci per beneficenza organizzata dal costituendo Rotaract di Piazza Armerina. I dolci sono stati preparati in casa, artigianalmente, dai giovani che presto formeranno il Rotaract. Quanto ricavato dalla vendita sarà adesso devoluto al progetto distrettuale contro la violenza sulle donne "Nemmeno con un fiore" del distretto Rotaract 2110 Sicilia e Malta. Presso il gazebo erano presenti oltre a numerosi giovani rotaractiani: la presidente Elena Cammarata; il delegato Rotaract del Rotary club di Piazza Armerina Cristian Pocorobba; il presidente del Rotary club di Piazza Armerina Enzo Cammarata; il delegato area Terre di Cerere per la Rotary foundation Paolo Orlando. La costituzione del Rotaract armerino sarà ufficializzata il prossimo 5 gennaio 2013 in occasione della visita di Gaetano Lo Cicero, governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta.

Sulla Sp 78

Rifiuti pericolosi nella piazzola di sosta

r. p.) Rifiuti in grande quantità abbandonati nella piazzola di sosta della Sp 78 in contrada Geracello, asse viario che collega Enna con altri comuni della zona sud tra cui Valguarnera, Aidone, Piazza Armerina e Barrafranca. Da mesi giacciono nella piazzola di sosta buste di ogni genere che vengono «perlustrate» da cani randagi in ricerca di cibo. Il luogo è distante all'incirca da oltre una decina di chilometri sia da Barrafranca che da Pergusa. La strada è frequentata da diversi conducenti che dai vari comuni raggiungono Pergusa ed Enna per motivi di lavoro, di studio o anche per raggiungere l'ospedale Umberto I e l'autostrada A 19 Palermo - Catania.

piazza armerina

Volontari raccolgono alimenti per i poveri

mar. fur.) Continuano le iniziative sul versante della solidarietà nella città di Piazza Armerina. L'associazione di volontariato Armerina Emergenza, aderente alla protezione civile, e i Garibaldini volontari a cavallo, del dipartimento Engea, hanno organizzato in occasione delle festività natalizie una raccolta alimentare. L'iniziativa denominata "Per Natale mettiamoci il cuore" si sta svolgendo presso tutti i supermercati della città di Piazza Armerina. I prodotti saranno consegnati alle famiglie e alle persone della comunità piazzese che si trovano in situazioni di disagio economico. Così i volontari dicono: «Un gesto di solidarietà è un gesto di civiltà e anche se il momento di grave crisi finanziaria ha coinvolto tutti, la comunità sta partecipando, ciascuno secondo la propria possibilità».

24/12/2012

Cattedrale «murata» pochi turisti in giro e senso di abbandono

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 24/12/2012

Indietro

Natale nel centro storico

Cattedrale «murata»

pochi turisti in giro

e senso di abbandono

Lunedì 24 Dicembre 2012 Agrigento, e-mail print

Il centro storico del capoluogo di questi tempi non offre uno spettacolo degno di nota. Non che prima sia stato migliore, ma con il clima di festa - almeno da calendario - ci si augurerebbe maggiore vitalità, più voglia di risalire la corrente. Ieri mattina intorno alle 12 da piazza Don Minzoni, passando da via Duomo, via Santa Maria dei Greci e tutto quanto fin quasi alle spalle del municipio era uno squallore unico.

Ai piedi della Cattedrale chiusa ormai da un paio d'anni per lavori di consolidamento e studio, la Protezione civile o chi per essa ha pensato di alzare una poco gradevole parete di legno, capace di coprire la visuale di coloro i quali avessero voglia di ammirare il Duomo, almeno dall'esterno. Un muro ligneo agganciato alla rete di protezione che da sempre impedisce ai non addetti ai lavori di salire la scalinata crepata che conduce alla Cattedrale. Piazzare un «parquet verticale» ai piedi della scalinata è stata una scelta molto discutibile. Lasciatisi alle spalle questo spettacolo di dubbio gusto, a farsi notare era l'assordante silenzio, rotto solo da qualche persiana di coloro i quali stavano sbrigando faccende domestiche. Nell'aria c'era almeno l'odore di cucina proveniente da molte abitazioni, con le massaie impegnate magari nei preparativi del cenone di questa sera.

Meno male che almeno l'odore del ragù rendeva questo viaggio nella desolazione meno sgradevole. Scendendo da via Santa Maria dei Greci ci si imbatte nella delimitazione della strada, eretta ai tempi del crollo del palazzo Lo Jacono. Palazzo che non c'è più, anche se dove sorgeva sveltano ancora alcune macerie e una spettrale trave metallica piegata su se stessa come fosse di cioccolato fuso. Il budello che separa la zona dell'ex palazzo e le case ancora abitate è transitato regolarmente come se nulla fosse accaduto. La transenna posta all'epoca dal Comune è stata abbandonata tra le erbacce. Un uomo si è affacciato alle finestra raccontava di come «siamo abbandonati. Il sindaco ha vinto le elezioni e poi non si è più visto. Questa zona della città è buona solo per incassare i soldi dell'Imu». Un turista di passaggio nel frattempo ha chiesto al cronista «cosa fosse accaduto» nel luogo in cui suo malgrado si era ritrovato. Venuto a conoscenza che il sito era stato teatro di un crollo, il villeggiante ha girato i tacchi e ha proseguito il proprio viaggio nel centro storico, andando a ritroso.

Magari sarà andato a fotografare la Cattedrale di San Gerlando, anche se pure lì non ci sarà rimasto molto bene nel vedere il «parquet verticale» ai piedi della scalinata.

Francesco Di Mare

24/12/2012

d o

Centomila euro per la sistemazione del cimitero 34

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **26/12/2012**

[Indietro](#)

Taormina.

Centomila euro

per la sistemazione del cimitero 34

La somma attribuita a Palazzo dei Giurati dalla Protezione

civile per riqualificare l'area limitrofa di via Porta Pasquale

Domenica 23 Dicembre 2012 Prima Messina, [e-mail](#) [print](#)

d o